



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 6 DEL 23 MAGGIO 2019

**PRESIDENZA DEL** PRESIDENTE ROBERTO PACCHER

**SEGRETARI QUESTORI** I CONSIGLIERI SAVOI E URZÍ

**LEGISLATURA** XVI<sup>A</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**DISEGNO DI LEGGE N. 4:** Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 riguardante “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2018-2020” (*presentato dalla Giunta regionale*)  
(*approvato*);

**MOZIONE N. 4,** presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Ploner Alex, Ploner Franz, Unterholzner, Faistnauer e Rieder per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi assieme alle Province autonome di Trento e di Bolzano presso RFI (Rete Ferroviaria Italiana) per valutare i contenuti della proposta di realizzazione del terzo binario nel tratto ferroviario tra Trento e Bolzano (*rinviata la trattazione in base a decisione del Collegio dei Capigruppo*).

Il giorno 23 maggio 2019, alle ore 10.19, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1752/Cons.reg.

Presiede il Presidente Paccher, assistito dai Segretari questori Savoi e Urzì.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Alfreider, Ghezzi, Hochgruber Kuenzer, Schuler, Tauber e Widmann.

Il Segretario questore Urzì dà lettura del processo verbale della seduta n. 5 del 17 aprile 2019, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 42 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

In data 19 aprile 2019 con lettera prot. n. 1543 il Presidente della I Commissione legislativa ha chiesto alla Giunta regionale l'attivazione della procedura prevista dall'articolo 333 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'indizione di un nuovo referendum consultivo sulla nuova denominazione del comune risultante dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, di cui al disegno di legge n. 3/XVI.

In data 24 aprile 2019 il Cons. Ghezzi ha presentato il disegno di legge n. 5 "Integrazione della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige)".

In data 21 maggio 2019 sono pervenuti i seguenti **disegni di legge**:

- n. 6 "Finanziamento a favore di Pensplan Centrum S.p.A. di studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di welfare complementare regionale", presentato dalla Giunta regionale;
- n. 7 "Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti", presentato dai Consiglieri regionali Degasperì, Marini e Nicolini.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 10, presentata in data 18 aprile 2019 dalla Consigliera regionale Mair per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito al trasferimento della competenza in materia di ordinamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) dalla Regione alle Province di Trento e di Bolzano e in merito alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione alle Aziende pubbliche di servizi alla persona e al loro utilizzo;
- n. 11, presentata in data 24 aprile 2019 dal Consigliere regionale Ghezzi per ottenere informazioni dal Presidente del Consiglio regionale in merito all'opuscolo del Consiglio regionale "Nominare le differenze di genere" e alla sua mancata diffusione.

- n. 12, presentata in data 30 aprile 2019 dai Consiglieri regionali Köllensperger, Ploner Alex, Ploner Franz, Unterholzner, Rieder e Faistnauer per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale informazioni in merito all'erogazione dei vitalizi;
- n. 13, presentata in data 2 maggio 2019 dai Consiglieri regionali Degasperi, Marini e Nicolini per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale informazioni in merito al suo incontro con il Questore di Trento svoltosi nello scorso febbraio, all'argomento dello stesso e alla competenza del Presidente del Consiglio regionale in relazione al rilascio del porto d'armi;
- n. 14, presentata in data 2 maggio 2019 dai Consiglieri regionali Marini, Nicolini e Degasperi, per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale informazioni in merito alla rideterminazione con il metodo contributivo dei vitalizi erogati agli ex Consiglieri regionali in attuazione dell'articolo 1, comma 965, della legge n. 145/2018 e dell'intesa siglata il 3 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- n. 15, presentata in data 7 maggio 2019 dalla Consigliera regionale Coppola per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito alla risoluzione di malfunzionamenti che rallentano lo svolgimento delle udienze del Tribunale di Trento;
- n. 16, presentata in data 10 maggio 2019 dai Consiglieri regionali Degasperi, Marini e Nicolini, per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale informazioni in merito all'erogazione dei vitalizi in seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 108/2019;
- n. 17, presentata in data 20 maggio 2019 dal Consigliere regionale Ghezzi per ottenere dal Presidente della Regione informazioni sul rischio per la segretezza del voto nelle prossime elezioni comunali di Tione;
- n. 18, presentata in data 21 maggio 2019 dai Consiglieri regionali Marini e Nicolini, per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale informazioni relative alla disponibilità e alla accessibilità al pubblico dell'elenco delle posizioni previdenziali dei Consiglieri eletti nella XVI Legislatura e per conoscere l'ammontare della quota versata dal Consiglio regionale ai sensi del D.lgs. n. 488/1999 nei fondi degli enti previdenziali di appartenenza dei Consiglieri eletti nelle Legislature XIV, XV e XVI.

È stata data risposta all'interrogazione nn. 11 e 13. Il testo delle interrogazioni medesime e la relativa risposta scritta formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente Paccher pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

**DISEGNO DI LEGGE N. 4: Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 riguardante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2018-2020" (presentato dalla Giunta regionale).**

Il Consigliere Renzler dà lettura della relazione della II Commissione legislativa.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola al Consigliere Kaswalder.

Non essendovi ulteriori richieste di interventi in discussione generale, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente informa l'Aula che il Consigliere Köllensperger ha ritirato gli emendamenti da lui presentati all'articolo 1.

Viene data lettura dell'articolo 1.

Nel merito interviene il Consigliere Dello Sbarba, al quale risponde il Presidente della Regione Kompatscher.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'articolo 1, che risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 1-bis, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Olivi, Dello Sbarba, Staffler, il vice Presidente della Regione Fugatti, i Consiglieri Lanz e Kaswalder e il Presidente della Regione Kompatscher.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 4, che risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente informa che il Collegio dei Capigruppo ha stabilito di rinviare alla prossima seduta la trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno.

Alle ore 11.15, il Presidente Paccher dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

ew